



**CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERAZIONE N. 44/2016**

OGGETTO: Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2016.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **ventisette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilasedici** in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	Presente	Assente	Consiglieri	Presente	Assente
Zedda Massimo	X		Lobina Enrico		X
Consiglieri			Mannino Pierluigi	X	
Andreozzi Giuseppe	X		Marcello Fabrizio Salvatore	X	
Angius Giorgio		X	Marongiu Gaetano	X	
Ballero Francesco	X		Mascia Sergio	X	
Carta Davide	X		Meloni Pier Giorgio		X
Casu Paolo		X	Mereu Alessio	X	
Chessa Giovanni	X		Montaldo Emilio	X	
Chessa Maurizio	X		Murgia Marco	X	
Cugusi Claudio		X	Petrucci Filippo	X	
Cugusi Giorgio	X		Piras Anselmo	X	
Depau Goffredo	X		Porcelli Maurizio		X
Depau Marisa	X		Porrà Roberto	X	
Dessi Sebastiano	X		Portoghese Guido	X	
Dore Giovanni	X		Rodin Fabrizio	X	
Farris Giuseppe	X		Scano Andrea		X
Floris Antonello	X		Schirru Stefano	X	
Fuoco Gennaro	X		Secchi Ferdinando	X	
Ghirra Francesca	X		Serra Renato	X	
Lai Aurelio	X		Tocco Edoardo		X
Lancioni Gianfranco Mariano	X			Presenti	33
Lecis Cocco Ortu Matteo	X			Assenti	8

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Goffredo Depau* con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

## Il Consiglio comunale

Premesso che la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità) ai commi 639-731 dell'art. 1 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Visto l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 del citato DPR n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione del Commissario della Provincia di Cagliari n. 234 del 11/12/2015 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi provinciali per l'esercizio 2016";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 22/04/2016 che ha approvato il Piano Economico Finanziario anno 2016 per un importo complessivo di euro 46.029.202,35;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/04/2014 e s.m.i.;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di ripartire i costi di cui al Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, stabilita

nella misura del 59,5% del totale a carico delle utenze domestiche e del 40,5% a carico delle utenze non domestiche;

Viste le seguenti tabelle allegate al DPR 158/1999:

- 1a (coefficienti Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti),
- 2 (coefficienti Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
- 3a (coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti)
- 4a (coefficienti Kd - interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);

Ritenuto di stabilire per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb minimi e per le utenze non domestiche l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie n. 7 "Alberghi con ristorante", n. 8 "Alberghi senza ristorante", n. 22 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, n. 27 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio" e n. 29 "Banchi di mercato generi alimentari, per le quali sono applicati i coefficienti minimi e stabilire, inoltre, per le n. 23 "Mense, birrerie, hamburgerie" n. 24 "Bar, caffè, pasticcerie pub" il coefficiente Kc minimo e Kd massimo;

Ritenuto, altresì, di stabilire che, ai sensi dell'art.1 comma 657 della Legge n. 147 del 27/12/2013 per le utenze poste a una distanza superiore a 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica, il tributo è ridotto, sia nella parte fissa che nella parte variabile, al 40%;

Preso atto della riduzione del PEF 2016 rispetto al PEF 2015;

Ritenuto di voler proseguire la politica tariffaria degli anni pregressi focalizzata sulla riduzione del carico fiscale in capo ai contribuenti;

Ritenuto opportuno, quindi, coerentemente con quanto previsto per le tariffe TARI 2015 e in linea con le previsioni di bilancio, adottare una politica tariffaria che preveda le seguenti agevolazioni:

- la riduzione per le utenze domestiche nella misura del 30% della parte variabile delle tariffe per i nuclei familiari di quattro componenti e più e nella misura del 14% della parte variabile delle tariffe per i nuclei familiari con meno di quattro componenti;
- abbattimento del 50% della parte variabile delle tariffe domestiche calcolate, come per la parte fissa, in base all'articolo 2 della legge regionale 13/89 (con arrotondamento all'unità superiore) e, comunque, per un massimo di 4 componenti per gli immobili occupati da studenti universitari fuori sede iscritti all'Università di Cagliari con contratto di locazione a canone concordato ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge 431/98 (di durata minima nel corso dell'anno di almeno 10 mesi) o a titolo di proprietà (di un componente del nucleo familiare di origine) e da studenti universitari iscritti all'Università di Cagliari residenti a Cagliari il cui nucleo familiare di origine risiede in altro Comune;

Rilevato che tali agevolazioni sono quantificate in € 2.000.000,0 e che delle stesse si è tenuto conto nella proposta di bilancio 2016/2017/2018;

Considerato che il presente oggetto deve essere deliberato improrogabilmente entro il 30 aprile 2016, in quanto entro tale data deve essere approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione G.C. n. 46 del 22.04.2016 avente per oggetto: *"Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2016 - proposta al Consiglio Comunale"*;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di deliberazione n° 46 adottata dalla G.C. in data 22.04.2016, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- *"si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica"*, firmato Dott.ssa Francesca Brundu;
- *"si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile"*, firmato Dott.ssa Maria Franca Urru;

Acquisito, in data 26.04.2016, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerato che in data 27.04.2016 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Consiliare Permanente Bilancio e Patrimonio;

Udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 32, votanti 30, voti favorevoli 30, voti contrari nessuno, astenuti 2 (Cugusi G. e Depau G.);

delibera

- Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016, come risultanti dai prospetti allegati (tabella A e tabella B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di stabilire che, ai sensi dell'art.1 comma 657 della Legge n. 147 del 27/12/2013, per le utenze poste a una distanza superiore a 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica, il tributo è ridotto, sia nella parte fissa che nella parte variabile, al 40%;
- Di stabilire, ai sensi dell' art. 65 comma 1 bis del Regolamento IUC approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/04/2014 e s.m.i., le seguenti agevolazioni:
  - 1) riduzione per le utenze domestiche nella misura del 30% della parte variabile delle tariffe per i nuclei familiari di quattro componenti e più e nella misura del 14% della parte variabile delle tariffe per i nuclei familiari con meno di quattro componenti;
  - 2) abbattimento del 50% della parte variabile delle tariffe domestiche calcolate, come per la parte fissa, in base all'articolo 2 della legge regionale 13/89 (con arrotondamento all'unità superiore) e, comunque, per un massimo di 4 componenti per gli immobili occupati da studenti universitari fuori sede iscritti all'Università di Cagliari con contratto di locazione a canone concordato ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge 431/98 (di durata minima nel corso dell'anno di almeno 10 mesi) o a titolo di proprietà (di un componente del nucleo familiare di origine) e da studenti universitari iscritti all'Università di Cagliari residenti a Cagliari il cui nucleo familiare di origine risiede in altro Comune;
- Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

- Di dare atto che alle tariffe così determinate deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cagliari nella misura del 5%;
- Di inviare, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto delle modalità e dei termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il Consiglio comunale

Dato atto che rientra in aula il Cons. Porrà;

Preso atto che risulta assente il Cons. Marongiu;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 32, votanti 30, voti favorevoli 30, voti contrari nessuno, astenuti 2 (Cugusi G. e Depau G.);

delibera

di dare alla presente immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **04/05/2016** al **18/05/2016**.

*Estratto conforme ad uso amministrativo*

Il Funzionario Amm.vo in P.O.  
(Rossana Abbate)